

COMUNICATO STAMPA

Banco di Sardegna S.p.A.: approvati i risultati al 30 giugno 2026

Il Banco di Sardegna chiude il primo semestre 2026 con risultati particolarmente positivi, registrando una crescita significativa di tutti i principali indicatori economici, patrimoniali e commerciali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

- **Utile lordo** pari a **146,9 milioni di euro**, in aumento del **9,6%** rispetto al primo semestre 2025.
- **Utile netto** di **94,9 milioni di euro (+5,4%)**, dopo imposte per **51,9 milioni**.

Molto sostenuta la crescita della raccolta complessiva, che raggiunge i **23 miliardi di euro (+4,3%** rispetto a dicembre 2025), grazie al contributo positivo di tutte le componenti:

- raccolta diretta: **13,2 miliardi (+2,6%)**;
- raccolta gestita: **4,1 miliardi (+4,6%)**;
- titoli in custodia: **4,4 miliardi (+9,0%)**;
- risparmio assicurativo: **1,2 miliardi (+5,8%)**.

I finanziamenti netti alla clientela si attestano a **7,2 miliardi di euro**, in aumento del **2,4%** rispetto a dicembre 2025. Nel semestre, le nuove erogazioni a favore di famiglie e imprese hanno superato i **500 milioni di euro**, confermando il costante sostegno della Banca all'economia del territorio. Particolarmente rilevante il supporto alle famiglie per l'acquisto della prima casa, con **nuovi mutui erogati per oltre 256 milioni di euro**.

La **qualità del credito** si conferma su livelli di eccellenza. I crediti netti in bonis salgono a **7,2 miliardi di euro (+174,4 milioni** rispetto a dicembre 2025), mentre i **crediti deteriorati netti** si riducono a **60,5 milioni di euro (-3,3 milioni)**. L'**NPE ratio lordo** si attesta al **2,0%** e quello **netto** allo **0,8%**, valori significativamente inferiori alla media del sistema bancario. Le **sofferenze nette**, ormai prossime all'azzeramento, ammontano a **11,5 milioni di euro**.

Rimangono elevati i livelli di copertura del rischio (**59,2%**) e un **costo del rischio** estremamente contenuto di soli **3 punti base**. Il **default ratio annualizzato** si riduce ulteriormente allo **0,5%**, supportato da consistenti livelli di overlays prudenziali.

La **solidità patrimoniale** si conferma tra le migliori del sistema bancario italiano, con un **CET1 ratio pari al 36%**, ampiamente al di sopra dei requisiti regolamentari.

Prosegue inoltre la crescita dei **ricavi core**¹, che raggiungono **253,3 milioni di euro (+7,3%** rispetto al primo semestre 2025). Il risultato è sostenuto dal **marginale di interesse**, pari a **162,3 milioni di euro (+8,9%)**, e dalle **commissioni nette**, che si attestano a **91 milioni di euro (+4,8%)**, grazie alla positiva dinamica delle attività di **Wealth Management**.

Gli **oneri operativi adjusted²** si attestano a **121,4 milioni di euro**, con una crescita contenuta dell'**1,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **cost-income ratio** migliora ulteriormente (**43,4% < 44,0%**).

Le **rettifiche nette su finanziamenti** ammontano a **2,4 milioni di euro**, confermando un profilo di rischio particolarmente contenuto.

Sassari - Il Consiglio di amministrazione del Banco di Sardegna, riunitosi in data 31 luglio 2026, ha esaminato e approvato i risultati al 30 giugno 2026.

Il Presidente Gianfranco Farre commenta:

Il primo semestre 2026 conferma la solidità del Banco e l'efficacia del modello di business caratterizzato da una forte vicinanza alla clientela e da un notevole radicamento nel territorio, in un contesto economico e geopolitico ancora caratterizzato da significativi elementi di incertezza e complessità.

L'utile netto si attesta a 94,9 milioni di euro. Un risultato che conferma la capacità di generare redditività in modo equilibrato e sostenibile, preservando al contempo elevati livelli di patrimonializzazione e una qualità degli attivi ai vertici del settore.

La raccolta complessiva raggiunge i 23 miliardi di euro e i finanziamenti netti alla clientela si attestano a 7,2 miliardi di euro, dati che confermano la fiducia del sistema Sardegna nei confronti del Banco e il nostro costante impegno nel sostenere famiglie e imprese, contribuendo concretamente alla crescita economica e sociale del territorio.

Gli indicatori relativi alla qualità del profilo patrimoniale e di rischio si confermano eccellenti e ci collocano tra gli intermediari più solidi e affidabili del sistema bancario nazionale.

Questi risultati sono il frutto dell'impegno, della competenza e della professionalità delle nostre persone, che rappresentano il principale fattore di successo della Banca. A loro va il mio sincero ringraziamento. Continueremo a investire nelle competenze, nell'innovazione e nella qualità del servizio, con l'obiettivo di accompagnare lo sviluppo delle nostre comunità e dell'economia della Sardegna.

Sassari, 31 luglio 2026

IL PRESIDENTE
Gianfranco Farre

Banco di Sardegna Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900

Società appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA
Partita IVA nr. 03830780361

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6

Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.

Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
di Bper Banca S.p.A.

Servizio Affari Generali

Tel.: (+39) 079/227002

Tel.: (+39) 079/226048

segreteria generale@bancosardegna.it

**Servizio Amministrazione
e Bilancio**

Tel.: (+39) 079/226244

Tel.: (+39) 079/227886

direzione.amministrativa@bancosardegna.it

www.bancosardegna.it - <https://istituzionale.bancosardegna.it/>

¹ La voce è composta dal Margine di interesse e dalle Commissioni nette.

² La voce è composta dalla somma degli ammortamenti, delle spese per il personale e delle altre spese amministrative (al netto dei recuperi di imposte indirette, delle spese di perizia e al netto dei contributi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie). Inoltre, le spese per il personale sono considerate al netto della ripresa di +6,8 milioni nel 2026, per l'adeguamento dei fondi stanziati per le manovre di ottimizzazione degli organici degli anni passati; +11,8 milioni le riprese nei primi sei mesi del 2025.